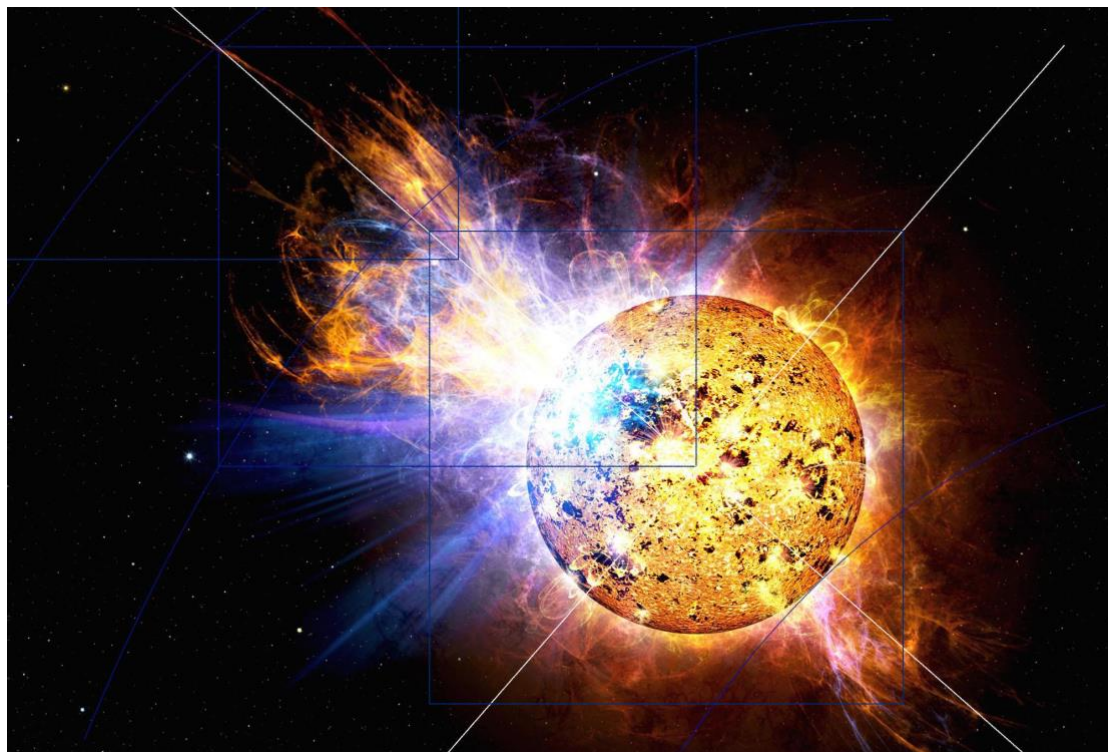


Del Sole e dell'attività solare.

Riflessioni e immagini tratte dall'Insegnamento e dalla scienza umana.



Il sistema solare è il corpo fisico attraverso il quale il **Logos solare** si manifesta, e presenta, in prossimità del suo centro, un *vulcano di fuoco*, una Stella che dispensa vita, amore e intelligenza alla propria sfera di influenza.

L'*attività solare* vela dunque l'irradiazione pranica dell'*individuo Sole*. Studiarne l'andamento, i fenomeni e i cicli può svelare *segni* importanti sia rispetto allo "stato" del corpo igneo centrale che all'intera aura del Sistema solare.

Per avanzare in modo gerarchico, soffermiamoci in prima battuta sulle indicazioni date dall'Insegnamento circa la natura soggettiva e la realtà composita ed essenziale della *nostra Stella*.

La nostra Stella.

Il nostro Sole è figlio dell'*ammasso aperto* delle **Pleiadi**, la fucinata di stelle più luminosa e nota della nostra volta celeste. Insieme ad altri sei *Sistemi solari*, termine in alcuni casi intercambiabile nell'Insegnamento con quello di *Costellazioni*, rivoluziona attorno a questo vulcano di stelle centrale, precisamente attorno alla sua stella **Alcione**.¹

¹ "Il Sole (cioè il sistema solare) ha Alcione, nelle Pleiadi, quale centro della sua orbita." (AE, 669)

"Il grande corso del Sole attorno allo Zodiaco maggiore (che si compie in 250.000 anni) ...

./.

Se Alcione costituisce l'evidenza dell'aspetto più alto del Sole - il "Sole centrale spirituale", **Vulcano** sovrintende all'aspetto mediano, la sfera soggettiva o Anima solare, definita "Cuore del Sole".

Vulcano è un Logos planetario che con l'energia della Sua propria Anima di **1° Raggio** governa e sospinge, svolgendo la funzione di Centro della Testa, il sistema solare interiore ed esteriore, attualmente di **2° Raggio**. La Sua orbita è presso il globo infuocato del Sole, o comunque all'interno di quella di **Mercurio** (4° R.), l'*Occhio* del Sole.

Da notare che sia le Pleiadi/Alcione che Vulcano, quale avamposto solare, sono strettamente e principalmente legate alla costellazione e segno di **Taurus**, l'*Occhio di Horus* aperto sul cosmo.

Tutto ciò che è *centrale* ha dunque valore di fuoco, cuore, sole, occhio, governo.

Quale Centro del "Divino Incentivo" solare, Vulcano rispecchia e veicola l'energia della stella **Merak**, altra *Testa* o Primo Signore ad un livello superiore; Merak fa parte della costellazione dell'**Orsa Maggiore**, indicata come "i Sette centri della testa del Logos", ed è dunque *il primo tra i primi* (1.1).

Di fatto, l'Orsa Maggiore è il corpo di espressione del Logos cosmico che si occupa di focalizzare e veicolare, per questa parte di galassia, la *Luce superna* o cosmica, chiamata anche Atma o Volontà. Questa Luce cosmica è il Raggio unitario che si differenzia nei **Sette Raggi** nel prisma della Sostanza cosmica.

I *Sette Rishi dell'Orsa Maggiore* sono dunque i *Sette Centri logoici della testa* che veicolano, ai Sette Sistemi solari e al nostro Sistema tramite soprattutto il Segno di **Aries** e il fuoco di Vulcano,² la Volontà del *Grande Uomo cosmico* che dimora in questo 'sestriere' galattico, il **Braccio di Orione**.

L'Universo e ogni *Cosmo*, o galassia di stelle, governa il proprio campo attraverso un analogo sistema di presidi, secondo il teorema per cui:

la Vita governa lo Spazio attraverso un sistema a 7 Centri.

Che allora il Braccio di Orione sia il corpo di espressione del centro del plesso solare o del cuore o di altro centro del Logos galattico non è dato di sapere, ma che la **X** o Croce

1. Il ritmo delle ronde maggiori dello zodiaco, che ha un periodo di circa 250.000 anni, corrisponde al ciclo vitale della Monade.

2. Il passaggio del Sole in tutti i segni dello zodiaco, che richiede 25.000 anni, è analogo al ciclo di vita dell'anima.

3. Lo zodiaco minore, che secondo la massima illusione è percorso in un solo anno, corrisponde alla vita della personalità." (A. A. Bailey, *Astrologia Esoterica*, p 409-410, Collezione Lucis)

"La Verga del Logos cosmico associato con il nostro Logos solare è celata nel punto centrale del cielo, attorno al quale ruota il sistema solare, e che è chiamato 'sole spirituale centrale'."

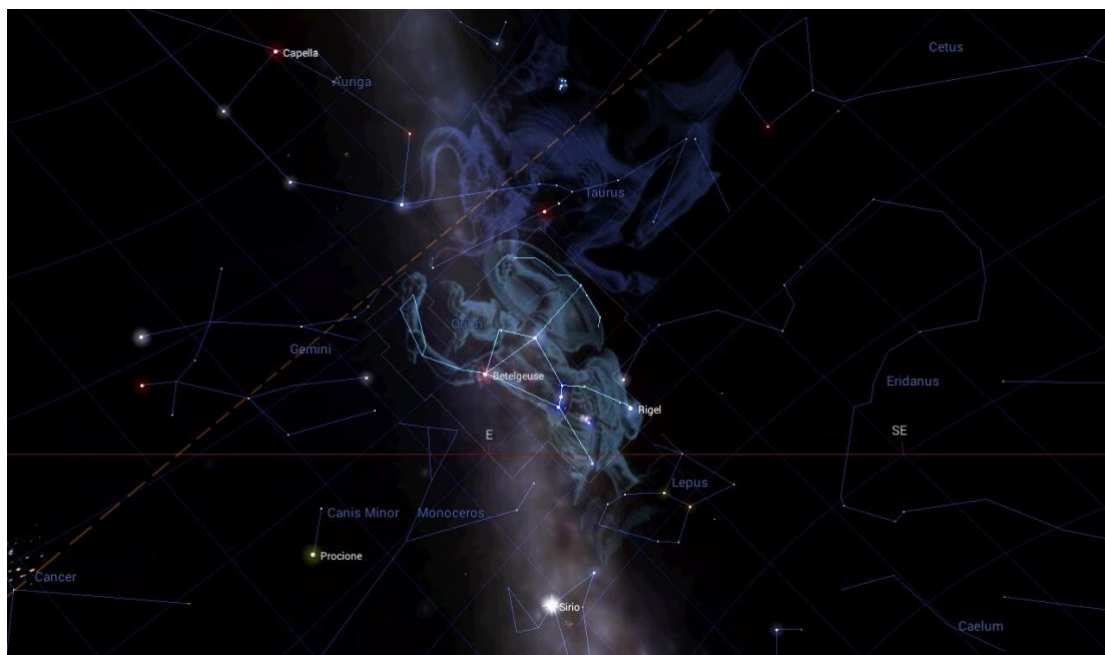
(A. A. Bailey, *Iniziazione Umana e Solare*, p 130, Collezione Lucis)

² "Sia Aries che Taurus riguardano l'impulso iniziale dell'energia sulla forma [Aries-Urano: 1°-7° R.] o delle energie sull'anima [Taurus-Vulcano: 4°-1° R.]". (AE, 387)

Le Gerarchie creative e i Segni *iniziali* di **Aries** e **Taurus** rice-trasmettono, *tra* la stella Merak e i Pianeti Urano/Vulcano, l'impeto di questo primo Impulso di vibrazione, traducendolo in Fuoco elettrico, suono luce e manifestazione, avanzata, governo dal piano mentale e animico.

Per il Logos planetario della Terra è il Suo Centro della testa *Shamballa* che svolge pari funzione *vitale*.

dinamica dell'Orione, vista dalla nostra angolazione, faccia sussultare il cuore quale simbolo e lampo del *Grande Cristo cosmico*, è segno che non si può eludere o scartare.



... perché tutto è *relativamente reale* e, trovata la giusta scala di comparazione analogica, le *Forme*, i Rapporti spaziali, diventano puri, al di là del tempo, della distanza o delle dimensioni, suoni distinti o qualità accertabili dal Cuore, il quale per sua natura è sempre matematico, tanto quanto onnipervadente.

Se la cifra dell'Orione *appare* come il nostro Grande Cuore cosmico, vi è dunque una precisa possibilità che Esso lo sia *realmente*, il vicario "locale" del Cuore galattico.

L'Orione e l'Orsa Maggiore, Cuore e Testa, sembrano dunque sostenere le Due Origini e Porte principali della Sfera cosmica relativa alla nostra *Città solare*, quali Centri sintetici dove si àncorano la vita e la coscienza cosmiche.

Nel nostro universo locale, si può dunque pensare che il Cuore del Sole Vulcano pulsi 'a respiro unito e a ritmo unificato' con l'Orione (Osiride), il Grande Cuore cosmico unito in essenza al Cuore galattico, attraverso l'intercessione della Sua amata consorte **Sirio** (Iside); e che parimenti àncori, nel Sistema solare, anche il filo della coscienza monadica cosmica, passante per il Centro della testa/Orsa Maggiore e, soprattutto, per Merak, il primo tra i primi.

La Vita cosmica o Luce superna emanata dall'Orsa Maggiore è focalizzata e mediata dalla Sua controparte femminile o ricettiva, le **Pleiadi**, di cui la Stella **Alcione** incarna l'evidenza del *Sole centrale spirituale*. Attorno ad esso, *Gioiello della Sintesi*, rivoluzionano i Sette Sistemi solari o Costellazioni che sono i Sette Centri cosmici dei Quali il nostro Sistema solare di 2° Raggio rappresenta il Centro del Cuore³.

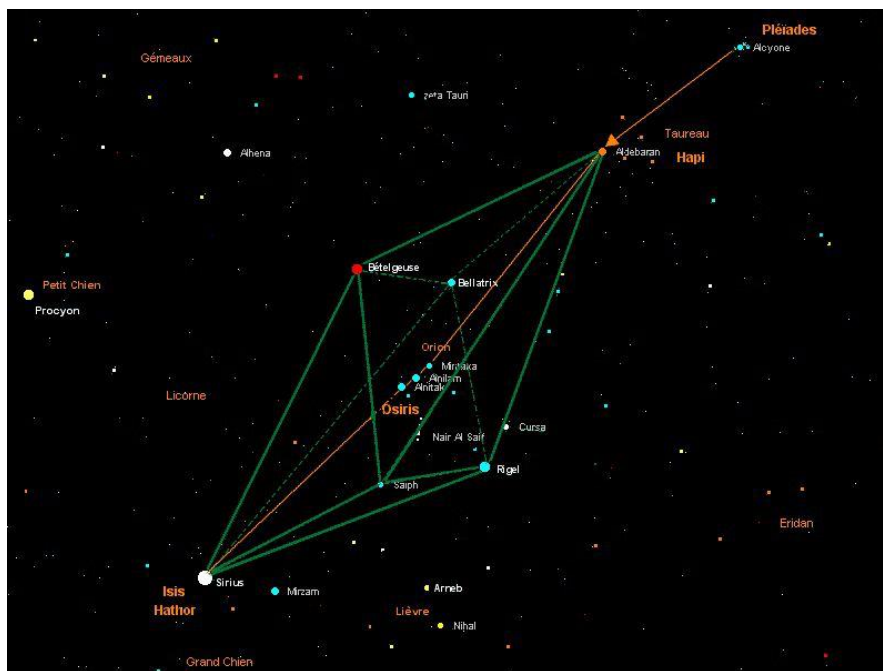
³ Del pari il *Logos cosmico di Sirio* è il centro del cuore del *Logos super-cosmico* di Cui facciamo parte - Orione? - così come Questo lo può essere del nostro *Logos sub-galattico*, il Braccio di Orione, Cuore a sua volta del *Logos galattico*? ... in una proporzione di Cuori ordinata e unificata.

Le energie *monadiche* dell'Orsa Maggiore, per poter giungere al nostro attuale Sistema solare e planetario, sono dunque stemperate e conformate al suo voltaggio da:

- il Fuoco elettrico del Sole centrale spirituale (*Alcione-Pleiadi*),
- i “petali del sacrificio” o aspetto Volontà-Potere dell'Anima o *Loto egoico* solare (la *Croce cardinale* a 3 petali/Costellazioni + 1 sintetico: nell'attuale ciclo precessionale, *Aries*),
- il Centro solare della Testa *Vulcano*,
- il Centro della Testa planetario (*Shamballa* per la Terra - la cui Monade, o l'aspetto più alto o spirituale del nostro Pianeta, è di 1° R.),
- fino al Loro riflesso nel microcosmo, la *monade* o unità umana, focalizzata e sintetizzata nell'aspetto Volontà dell'Anima umana (sul piano mentale sistemico) e nel *centro della testa*.

Le energie *animiche* di Sirio, che velano la linea *pari* della Vita e l'immane potenza di resurrezione dell'Orione, giungono a noi tramite:

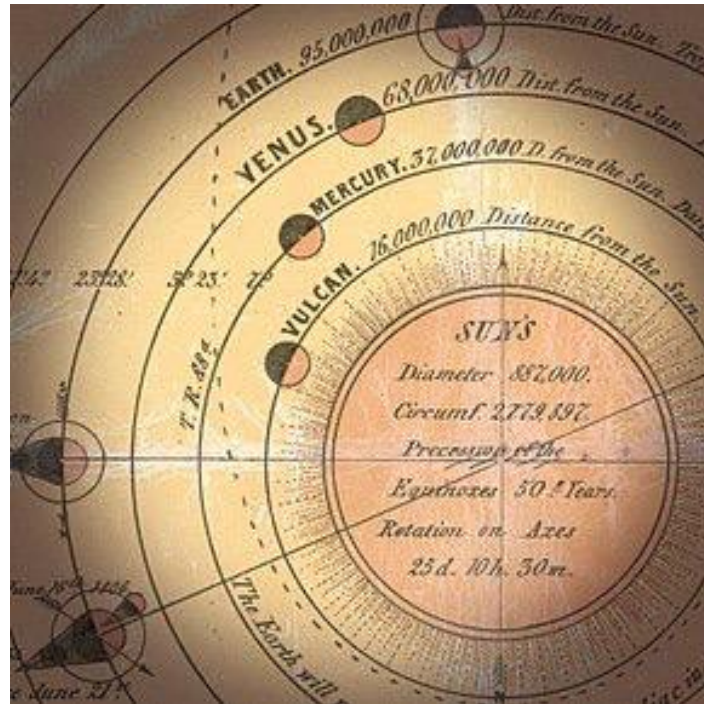
- l'Occhio della rivelazione del Toro, Aldebaran, altro velo delle *Pleiadi*, le Sette Sorelle o Genitrici,
- il congegno dei “petali dell'amore” dell'Anima solare (*Croce Fissa* a 3 petali + 1 sintetico: Taurus),
- il Fuoco solare del Cuore del Sole (*Vulcano*),
- il Centro del Cuore della Terra: la *Gerarchia* planetaria,
- l'*anima* umana, ancorata nel *cuore della testa*, fino al *centro del cuore*.



*

Vulcano (1° R.) è dunque il *Cuore del Sole* di un sistema solare manifesto di 2° R., un **2.1**, magnete centrale di 12 *Gerarchie creative* di vite o Coscienze che costituiscono il ‘corpo di espressione’ del Logos solare (la *Gerarchia umana* è la *quarta* tra le Sette e la *nona* tra le Dodici) e che focalizzano le 12 Costellazioni zodiacali (per la Terra i 12 Segni) o valori animici della Coscienza solare (e planetaria). Vulcano è il fabbro divino, come l’anima lo è nel microcosmo uomo, l'artefice degli strumenti e delle armi che foggiano “il bello e l’utile”, per servire secondo commensura allo Scopo.

Da questa altezza, il disco solare si rivela come il Suo scudo o velo igneo che può rivelare e svelare il lavoro “martellante” e implacabile di Vulcano, l'Agente primo del Logos solare,⁴ *la volontà incessante di armonia che muove il nostro universo.*



Mapa del sistema solare che riproduce l'ipotetica orbita di Vulcano intorno al Sole, in una litografia del 1846 di E. Jones e G.W. Newman.

La danza dei baricentri solare e sistemico.

Il pensiero umano scientifico, oltre alle varie ipotesi di costituzione del globo solare, nonché ai calcoli dei moti cosmici, solari e planetari del suo sistema, è giunto a comparare il ciclo delle **macchie solari**, indice principale dell'*attività solare* (già riconosciuto e documentato in occidente principalmente da Galileo nel XVI secolo) con quello del **baricentro** o **centro di massa** del sistema solare.

L'osservazione sperimentale dell'occhio fisico umano ha dunque raccolto sufficienti dati per elaborare alcune deduzioni e intuizioni riguardo al *rapporto* tra Sole e Pianeti, rapporto al

⁴ Una bella “concordanza” si è verificata nei giorni della stesura di questi pensieri [scritti a maggio 2012], allorché sono apparsi nella rete una serie di [video](#) che indicano l'apparire di un'inaspettata sfera, un "oggetto non identificato", nella corona circolare del Sole, di temperatura inferiore rispetto al globo solare.

Senza saltare a conclusioni affrettate, un pensiero ha dunque attraversato il cuore: che l'occhio e la scienza umana stiano cominciando a *riconoscere* VULCANO, come già fu 'ipotizzato' dalla fine del XIX secolo da Le Verrier e altri (vedi [qui](#))?

Nelle due volte scorse che l'Innovatore [Urano \(7° Raggio\)](#) fu in Aries, furono ‘scoperti’ o riconosciuti [Plutone 1° R.](#) (1930) e [Nettuno 6° R.](#) (1846); in questo ultimo transito di Urano in Aries (2011-2018) la scienza ufficiale non ha risposto, ma con questi pensieri si vuole impiantare un seme in tal senso, per prefigurare il momento in cui l'umanità sarà pronta a trascendere quanto basta “i piccoli voleri umani”, così candidandosi al "riconoscimento" dell'evidenza del Luminare di 1° Raggio Vulcano.

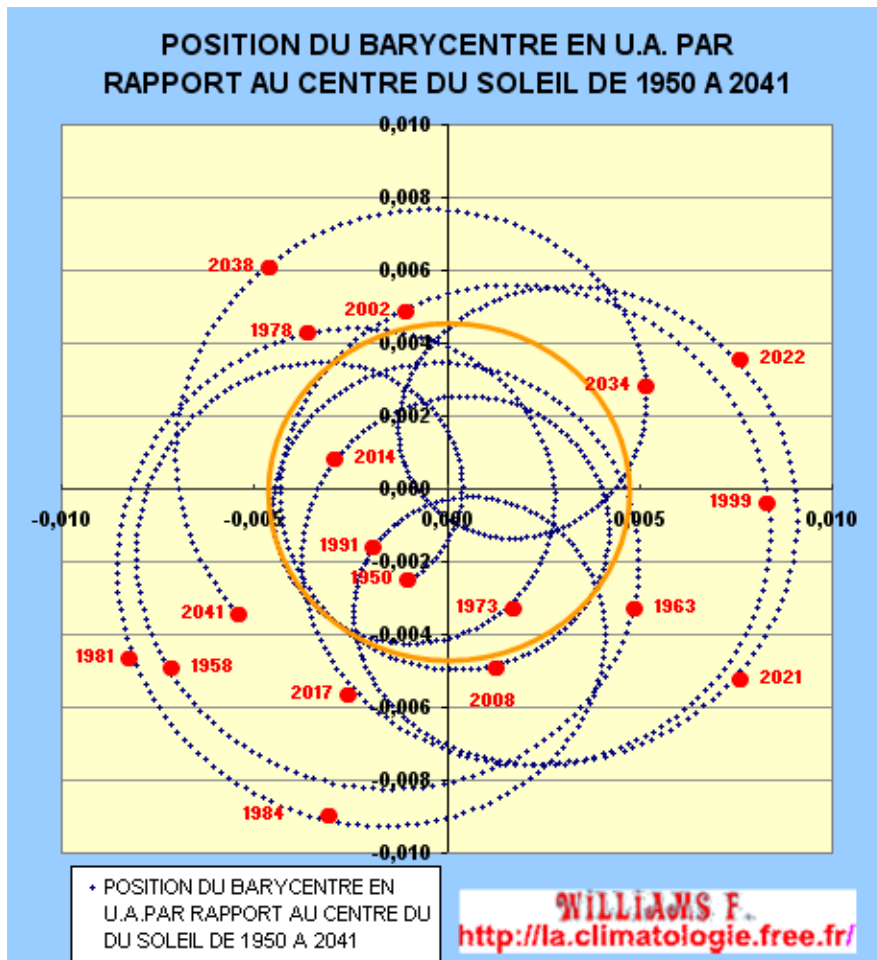
quale alcuni studi di gruppo hanno del pari dedicato attenzione e rilevanza, ispirati dalla [Scienza dei Cicli](#) e dello [Spazio \(astrosofia\)](#).

Qui si cercherà di sintetizzarle e coordinarle, per diventare sempre più intimi con il Signore della nostra Dimora solare, il Sole, l'evidenza macrocosmica del nostro stesso cuore, del vulcano della vita.

*

Si è avuto modo di realizzare che il baricentro del sistema solare è il suo *centro di equilibrio*, ossia una sorta di perno comune a tutti i Luminari solari, un'origine variabile e "oscura" identificata grazie alla disposizione complessiva dei Pianeti, e 'simmetrica' all'origine palese o "radiante", il Sole stesso (in cui risiede il baricentro o centro di massa del Sole).

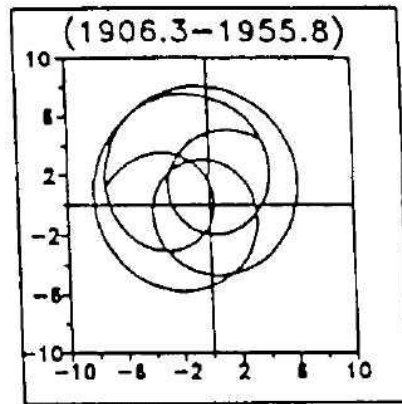
Ecco il meraviglioso *tracciato a trifoglio* tra i due baricentri di "Luce chiara" e di "Luce scura" che, come si vedrà, rispecchia il causale *Triangolo superiore della Stella della Vita* formato nel Cielo ogni 60 anni dalle congiunzioni del [Ciclo della Coscienza solare](#) tra **Vulcano 1° - Giove 2° - Saturno 3°**:



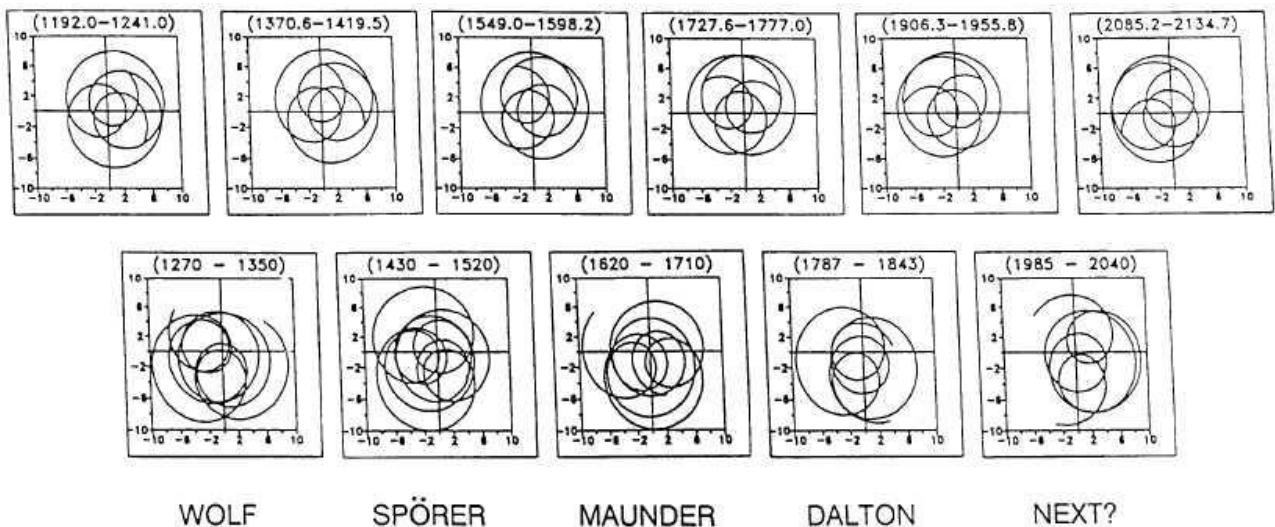
Questo diagramma mostra l'oscillazione irregolare del Sole intorno al centro di massa del sistema solare in una prospettiva eliocentrica. Il Sole è rappresentato da un cerchio continuo arancione.

La posizione del centro di massa, relativamente al centro del Sole, è indicata da punti, e da piccoli cerchi per alcune date. (Secondo Theodore Landscheidt)

Nei famosi 60 anni in cui si formano le [Stelle a 6 e a 5 punte del Piano solare](#), definiti come “la battuta minima del Cuore del Sole”, il Sole, simmetricamente, esegue dunque attorno al centro di massa del sistema solare una danza di tre cicli a forma di cuore, da cui il nome di *orbita* o **Ciclo a Trifoglio**.



La periodicità con la quale il Sole entra in un ciclo a trifoglio corrisponde dunque al ritorno nella stessa posizione celeste degli allineamenti **Saturno-Giove** (scostati di pochi gradi, lo scarto o *passo di avanzata* proprio di tutti i moti a spirale o evolutivi delle rivoluzioni planetarie). I 3 “petali” del Trifoglio, analoghi al triangolo di 3 congiunzioni o di 3 opposizioni del ciclo Giove-Saturno (rispettivamente ogni 20 anni), ruotano di 30° in senso antiorario ogni circa 60 anni, dando vita ad una nuova configurazione a trifoglio.



Ma vi è di più: è stato osservato che, al compimento di un ciclo completo a trifoglio *regolare*, si passa poi ad un ciclo *irregolare* o *caotico*, per poi ritornare ad un altro ciclo a trifoglio regolare. L’entrata del Sole in cicli a trifoglio *simili*, ossia da uno regolare ad un altro regolare, oppure da uno irregolare al successivo irregolare, avviene all’incirca ogni 179 anni,⁵

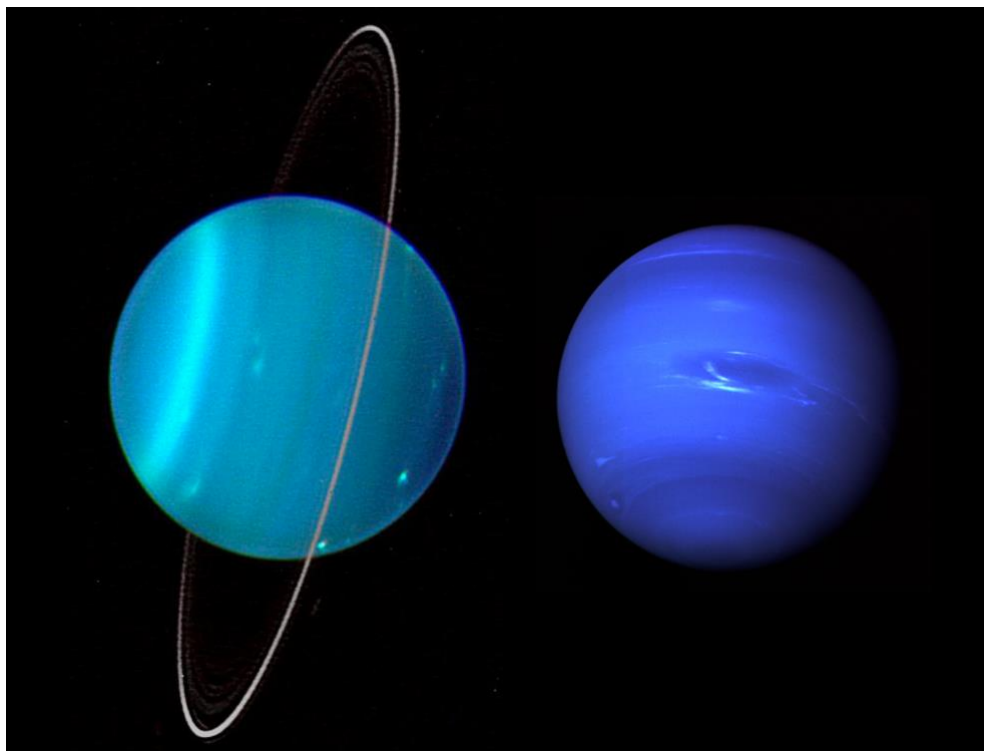
⁵ La periodicità di 179 anni fu chiamata da Fairbridge e Sanders nel 1987: “*Progressione simmetrica orbitale*”, **SOP** (vedi [qui](#)). Questa ciclicità venne tuttavia scoperta per la prima volta da P. D. José nel 1964, il primo ad associare ai quattro pianeti esterni (Giove, Saturno, Urano e Nettuno) un modello ricorrente del sistema solare di 179 anni: vedi [qui](#) e [qui](#).

Anche questa progressione simmetrica conosce delle irregolarità, come per esempio tra il 1656 e il 1796, detti minimo di Maunder e di Dalton (distanti solo 140 anni).

allorché anche [Urano e Nettuno](#) sono posizionati in modo assai simile. È evidente infatti come il periodo sinodico (tra due congiunzioni successive) di Nettuno e Urano, di circa 171-172 anni, sia un numero molto prossimo alla *progressione simmetrica orbitale* del Sole rispetto al baricentro del Sistema solare di 178,7 anni.

Questa periodicità maggiore individua il susseguirsi dei cosiddetti "grandi minimi" del *momento angolare*⁶ dei Baricentri solari (del Sole e del Sistema solare), allorché cioè essi tendono a coincidere o ad annullare il loro intervallo; infatti si è notato che tali "grandi minimi" precedono sempre dei cicli a trifoglio irregolari (nominati, nella parte inferiore della figura precedente, appunto con i nomi, derivati dai loro scopritori, dei "grandi minimi" corrispondenti).

Nettuno e Urano⁷ sono dunque stati definiti dagli osservatori scientifici come "dei veri e propri artefici o modulatori dei grandi minimi solari": la loro rivoluzione progressiva sembra proprio il motore responsabile dell'avvio dei nuovi cicli a 3 trifogli (179 anni) del momento angolare dei Baricentri solari.



*

L'intervallo⁸ tra i baricentri del Sole e del sistema solare dipende quindi dalla *posizione dinamica* dei pianeti (momento angolare), soprattutto di Giove, il pianeta più massiccio del

⁶ Il *momento angolare* del Centro di Massa/Baricentro del Sistema solare (SSB) è la sommatoria di tutti i momenti angolari dei Pianeti in rotazione attorno al Sole. Nella Meccanica newtoniana: Momento angolare = prodotto vettoriale di massa x velocità (quantità di moto) x raggio posizione. È dunque un *parametro dinamico*.

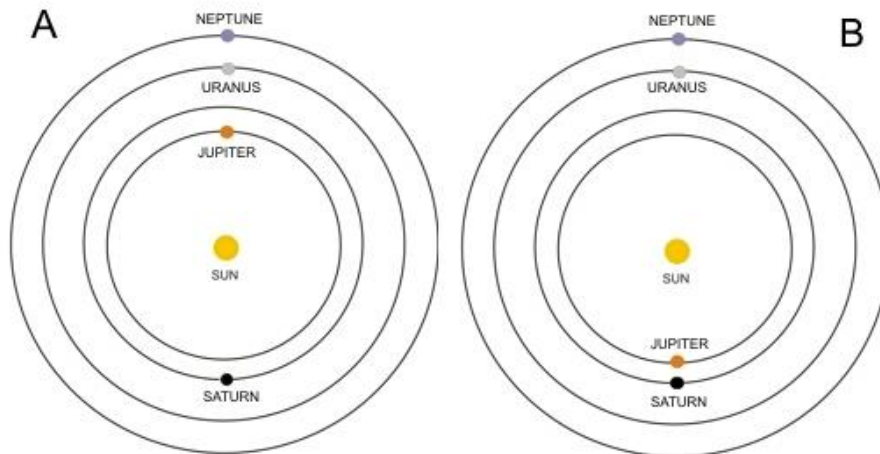
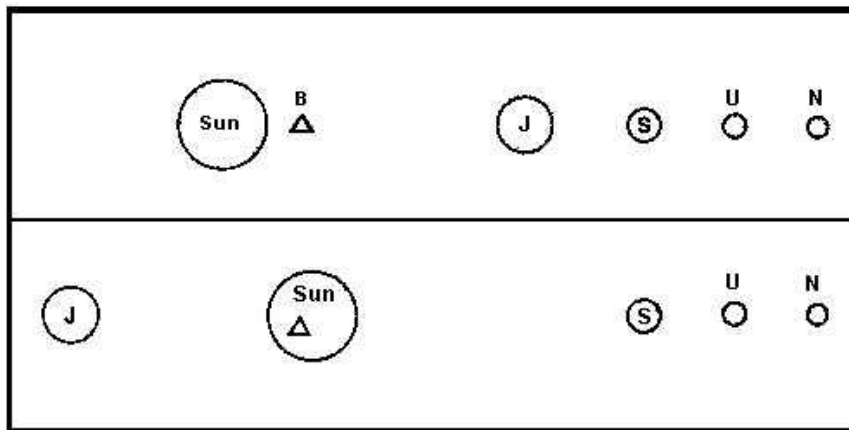
⁷ Urano (7° Raggio su 6^a Orbita) e Nettuno (6° Raggio su 7^a Orbita) vengono indicati dall'Astrologia esoterica come Entità extrasolari, come il 1° e 2° *Schema della Sintesi*, così anche nell'Agni Yoga come non appartenenti a questo sistema solare, quali Intelligenze provenienti presumibilmente dal *Sistema di Sirio* per accelerare l'evoluzione del Sistema solare.

⁸ Estratti tradotti e rielaborati da [qui](#).

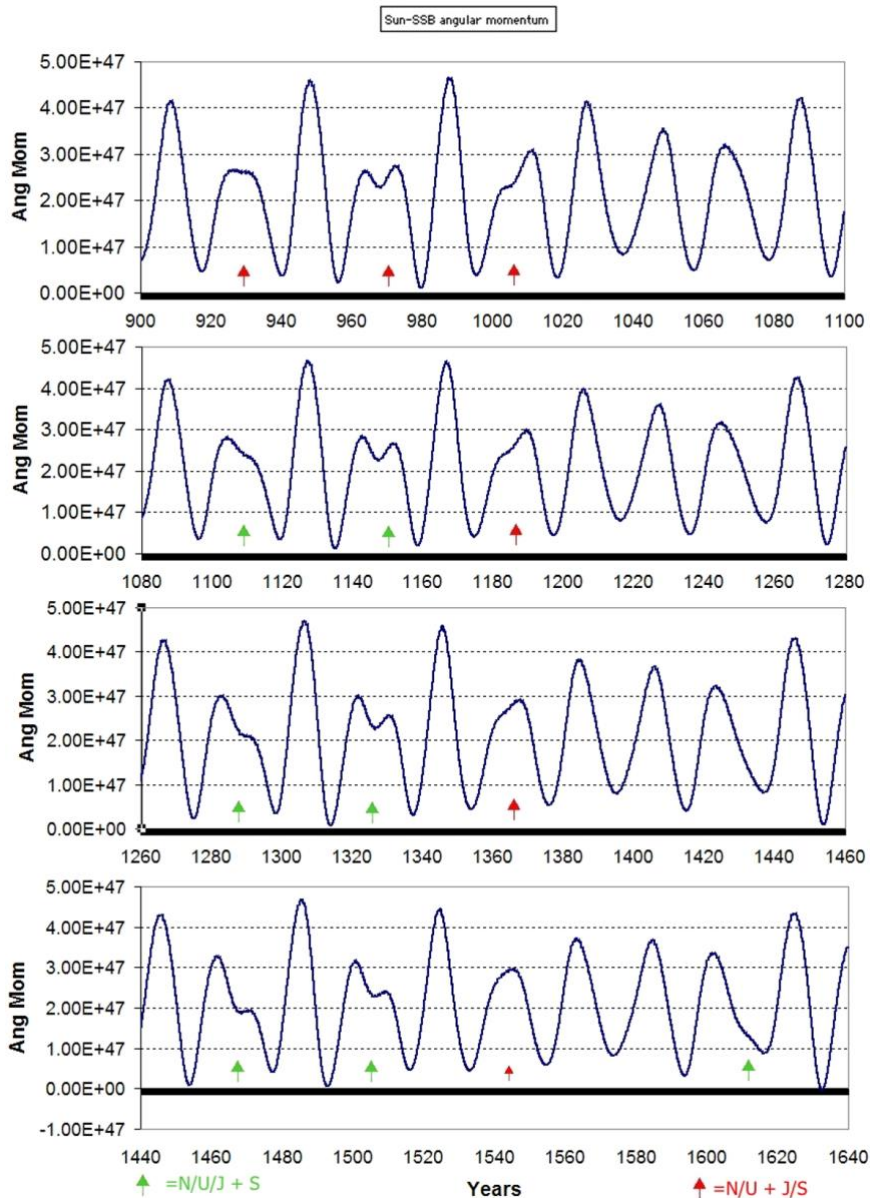
Sistema solare, il Maestro, il Magnete di 2° Raggio, Colui che scaglia i fulmini di Vulcano.

Quando i quattro pianeti "gioviani", ossia i quattro pianeti di massa e dimensioni maggiori (i corpi di espressione dei 4 Luminari sacri più *profondi* del sistema solare) sono allineati e dallo stesso lato del Sole, ecco che, per ragioni di equilibrio, il baricentro del sistema solare (triangolo B nella figura) è alla distanza massima dal Sole, che è di circa 1,13 raggi solari.

Quando invece Saturno, Urano e Nettuno sono allineati dallo stesso lato del Sole, e Giove si trova opposto ad essi rispetto al Sole, allora la massa gravitazionale, nonché la distanza più prossima di Giove dal Sole rispetto a quella degli altri tre pianeti gioviani, fa sì che il baricentro sia alla distanza minima dal centro del Sole (precisamente a 68 258,14 km: momento angolare prossimo allo zero).



Ecco le 2 posizioni planetarie in grado di creare delle irregolarità (dette "gobbe") nel ciclo del Baricentro del Sistema solare (SSB). In "A" il deprimente Saturno che causa le irregolarità più accentuate (freccie verdi nella figura alla pagina successiva) e in "B" i deprimenti Giove/Saturno congiunti che causano irregolarità di entità inferiore (freccie rosse): vedi [qui](#).



In estrema sintesi, i massimi e i minimi del ciclo del Baricentro del Sistema solare sono governati dalle disposizioni dei Pianeti *profondi*: i picchi di massima sono in corrispondenza delle congiunzioni di Giove e Saturno, e i minimi della Loro opposizione.

I *Grandi Minimi* (forza vicino allo 0 ossia allorché il Baricentro del Sistema solare è molto prossimo al Centro di massa del Sole), si hanno allorché Giove risulta dalla parte opposta rispetto sia a Saturno che ad Urano e Nettuno (ultimo evento simile nel 1990); questi Grandi Minimi sono seguiti sempre da anomalie del ciclo (dette “gobbe” accoppiate a distanza di 40 anni; l’ultima nel 2010), allorché è invece Saturno in regime di opposizione agli altri 3 “Giganti” (altri Grandi Minimi ma non prossimi allo 0, con susseguenti gobbe di portata inferiore, vengono generati se la coppia Giove e Saturno si trova dalla parte opposta a quella di Urano e Nettuno).

La coppia Urano-Nettuno modula insomma la periodicità ventennale del ciclo del Centro di Massa del sistema solare SSB, generando una periodicità maggiore di circa 179 anni,

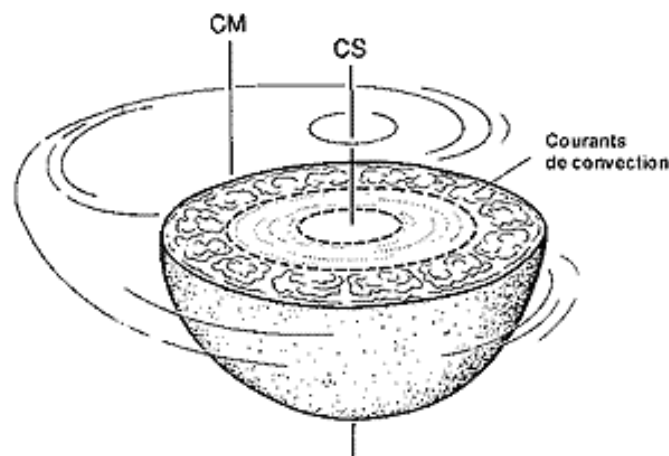
numero assai prossimo a due successive congiunzioni tra Urano e Nettuno (171-2 anni).

*

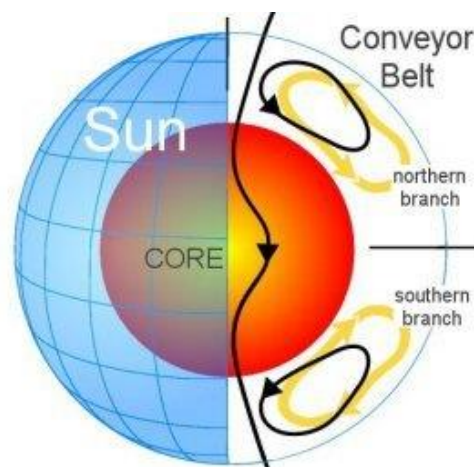
Il baricentro sistemico e l'attività solare.

Questa variazione della posizione del Sole (CS nella figura seguente) rispetto al baricentro (CM), causata dai pianeti, comporterebbe delle variazioni a lungo termine del flusso delle correnti convettive sotto la superficie del sole.

La grande banda di convezione è una corrente di circolazione massiva (plasma caldo) all'interno del sole, causa del campo magnetico solare e dunque dell'attività e radiazione solari.

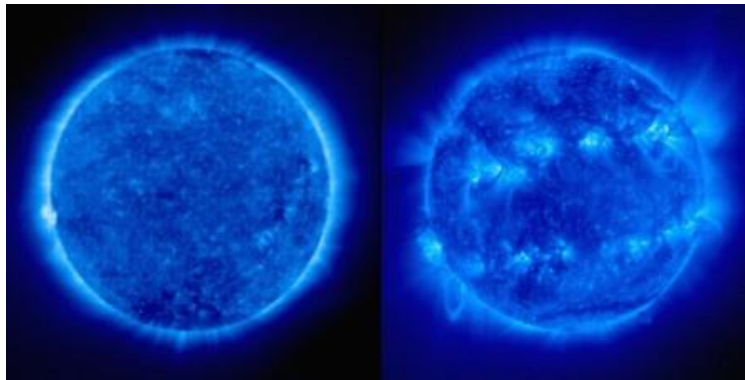


Ha due parti simmetriche, il ramo nord e quello sud. Ciascuna impiega circa 40 anni per eseguire un circuito completo. Questa propagazione molto lenta trasporta la materia delle regioni polari verso l'equatore nello spazio di **20 anni**, (valore dell'intervallo tra due congiunzioni successive tra Saturno e Giove).



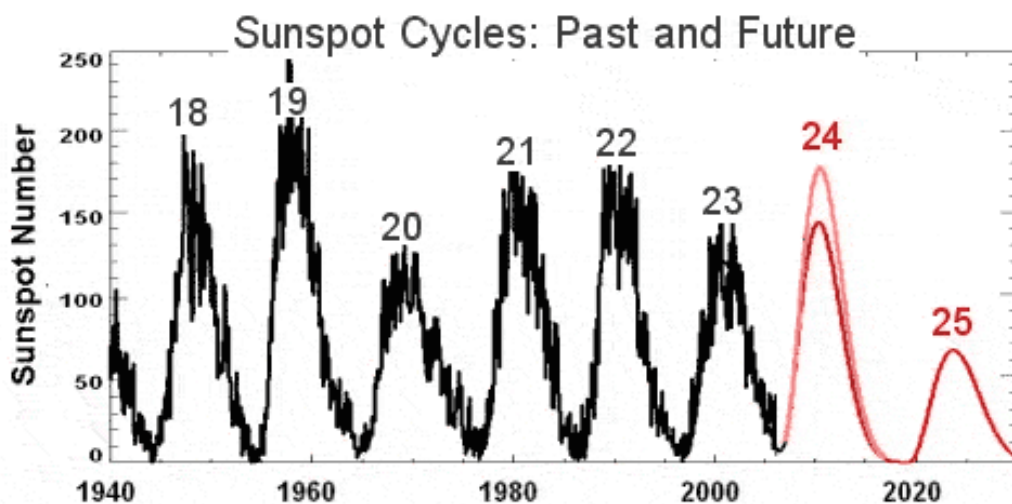
La velocità e l'andamento di questa corrente è molto simile a quella delle bande in cui evolvono le macchie solari, uno degli effetti e parametri principali del campo magnetico solare, e i cui cicli sono appunto di 11 anni tra minimi o massimi successivi, o di 22 se si considera la

ripartenza con la stessa polarità magnetica: tali numeri sono la media aritmetica tra i 10 e 20 anni delle discontinuità del ciclo composto Giove-Saturno (opposizione e congiunzione successiva), ed il ciclo singolo o doppio di Giove (circa 12 e 24 anni).



Confronto tra il minimo a sinistra e il massimo dell'attività solare sulla destra.

Ecco un grafico che illustra il ciclo undecennale dell'attività solare misurato dal numero delle macchie solari:

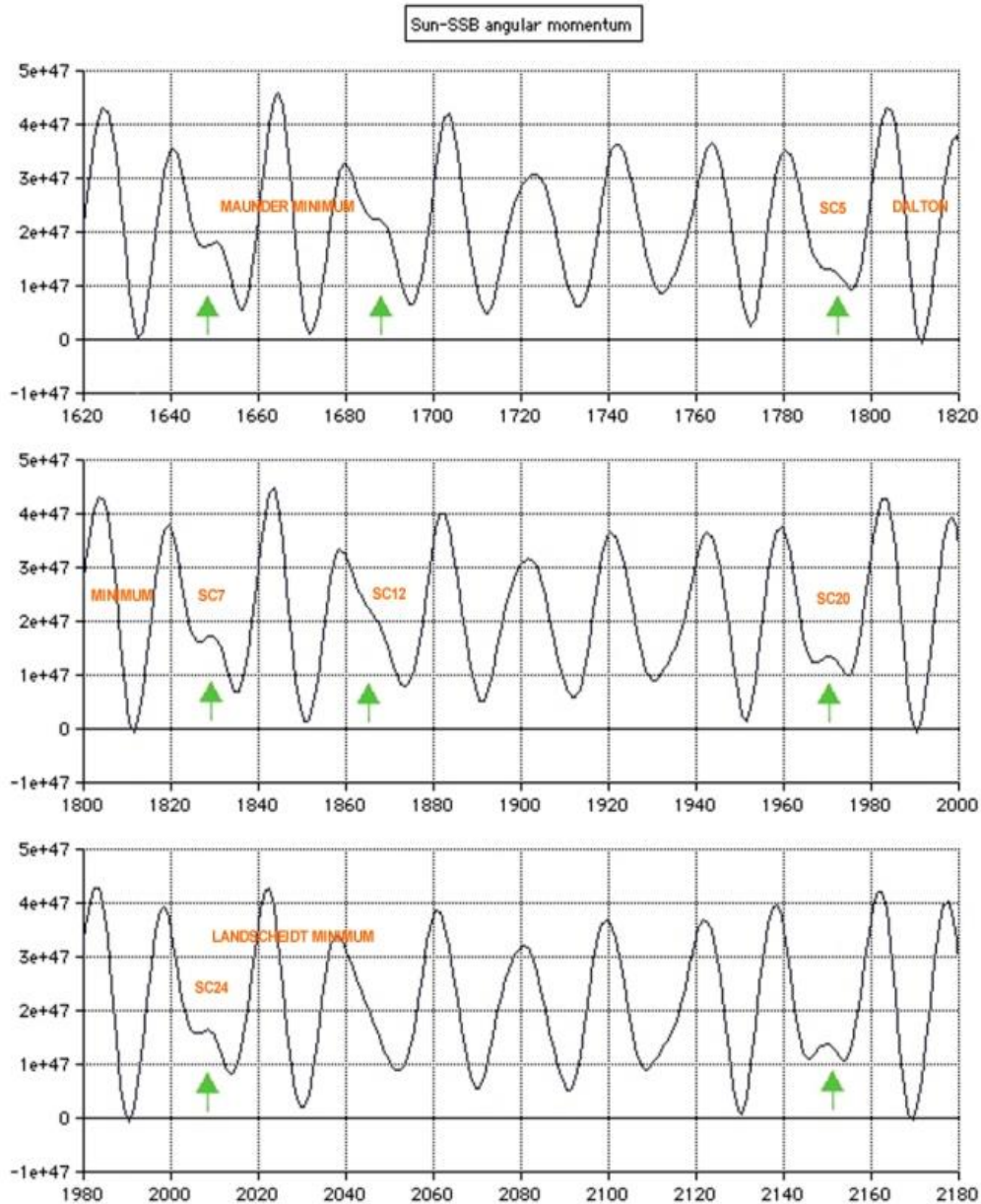


Previsione del ciclo solare numero 24 e 25 secondo la NASA (fine 2006).

Il ciclo n° 25 rischia di essere uno dei più bassi degli ultimi 100 anni.

Secondo questa prospettiva, questo non sarà un caso, ma dipenderà dalla posizione dei pianeti gassosi e quindi dal momento angolare del Sole intorno al baricentro del sistema solare.

E alcuni *Cicli* delle macchie solari (SC) inseriti nelle gobbe irregolari del Ciclo del Baricentro solare (SSB):



Spicca l'irregolarità e il "clima instabile di ripartenza" dei nostri anni attuali, che 'consegno' al Grande Minimo (del Baricentro solare) del 1990.

*

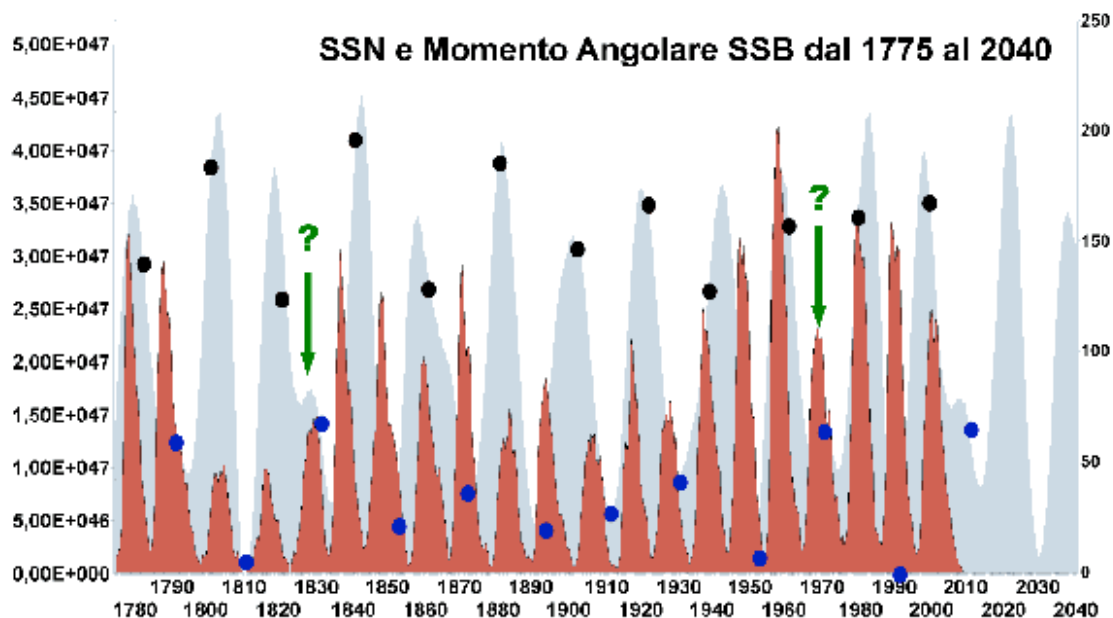
Oltre alle variazioni del momento angolare del baricentro causate dai Pianeti, anche le modifiche della velocità angolare del Sole,⁹ conseguenti ai suoi moti convettivi e al suo campo magnetico, influenzano la produzione e il flusso delle macchie solari, ossia l'attività solare

⁹ La **rotazione differenziale** è il fenomeno per cui le diverse parti di un corpo non ruotano alla stessa **velocità angolare**, ma a velocità differenti. Questa caratteristica si può verificare quando il corpo in esame non è solido, ma liquido o gassoso, oppure composto da diverse parti indipendenti. Per esempio, l'equatore del Sole ruota più velocemente dei suoi poli. Anche alcuni pianeti (tra cui Giove e Saturno) mostrano una rotazione differenziale delle loro diverse parti.

radiante.¹⁰

*

Gli studi recenti umani tendono dunque a dimostrare la correlazione tra il ciclo del *momento angolare* del Baricentro del Sistema solare (SSB) e quello dell'attività solare (SSN):¹¹



*In grigio il ciclo del baricentro del sistema solare SSB, in rosso quello delle macchie solari SSN (= smoothed sunspot number – numero medio di macchie solari).
I punti neri sono le congiunzioni di Giove e Saturno, mentre quelli blu le loro opposizioni.*

È evidente che quando i due Luminari sono opposti (punti blu), i due baricentri (solare e sistemico) tendono a coincidere (minimi in grigio).

Inoltre si nota come il *picco* del momento angolare del baricentro (ossia allorché è alla massima distanza dal Centro di Massa del Sole), causato principalmente dalla posizione/congiunzione di Giove e Saturno, corrisponde, salvo curiose eccezioni, alla *valle* (minimo) di uno dei due cicli di 11 anni delle macchie solari, entrambe compresi in ogni onda

¹⁰ "Il **ciclo solare** (o **ciclo dell'attività magnetica solare**) è il motore dinamico e la sorgente energetica [manifesta] alla base di tutti i fenomeni solari. L'attività solare viene misurata dall'uomo in base al numero di macchie solari che compaiono in maniera ciclica e più o meno intensa sulla superficie solare. Quando la superficie solare mostra un ampio numero di macchie, il Sole sta attraversando una fase di maggior attività ed emette maggior energia nello spazio circostante. Il numero medio di macchie solari presenti sul Sole non è costante, ma varia tra periodi di minimo e di massimo. Il ciclo solare è il periodo, lungo in media 11 anni, come già detto, che intercorre tra un periodo di minimo dell'attività solare e il successivo minimo.

L'attività solare si manifesta in svariati modi e oltre alla variazione del numero di macchie solari, molti fenomeni osservabili del sole manifestano variazioni cicliche undecennali, tra cui la frequenza di brillamenti solari, espulsioni di massa coronali, come pure la frequenza di aurore sulla terra." (da Wikipedia).

Gli astronomi ritengono inoltre che l'attività solare abbia rivestito un ruolo fondamentale nella formazione ed evoluzione del sistema solare; qui si aggiunge, invertendo la prospettiva causa-effetto, che esse non possono che essere le emersioni ed evidenze *fisiche* della Volontà dinamica e del Piano del Logos solare e dei Suoi Centri, i Logoi planetari.

¹¹ Vedi [qui](#).

completa del baricentro.¹²

Tutto questo interessa soprattutto per un fatto importante: il minimo di attività radiante (raggi solari) corrisponde alla massima ricettività del Sistema solare ai raggi cosmici.¹³

Il ciclo coordinato dei 4 Giganti solari sembra dunque determinare il grado di ricettività del sistema solare rispetto ai raggi cosmici, direttamente proporzionale al momento angolare del baricentro solare ed inversamente proporzionale all'attività solare:

- minima ricettività (ossia massima attività solare) quando i 4 sono dalla stessa parte del sistema solare e il baricentro è "fuori" dal Sole;

- massima ricettività cosmica quando Giove è opposto ai 3, e il baricentro tende a coincidere con il centro del Sole: questa è la configurazione più *assorbente* di tutte, corrispondente alla minima attività solare.

Giove: il *Fattore di Espansione*.

Questi Grandi minimi (ultimo nel 1990), come già detto, sono seguiti sempre da anomalie (coppia di gobbe a intervalli di 179 anni circa), che sembrano segnalare un sussulto di *riorientamento* prima della ripartenza del ciclo regolare a trifoglio, e questo *impulso inconsueto* chiama in causa la coppia 'cosmica' Urano-Nettuno.

*

¹² Confrontando i cicli delle macchie solari SSN si osserva che in alcuni casi l'andamento previsto dalla presenza del picco (freccia verde con il punto di domanda) non ha avuto la corrispondente bassa attività solare aspettata. Abbiamo avuto maggiore attività solare di quella prevista. Questo può essere compreso solo se si include l'azione dei grandi gassosi ed in particolare di Giove e Saturno nella creazione del momento angolare. Per gli amanti della precisione ecco la specifica: una ridotta attività solare si verifica solo se si hanno una **coniunzione** e un'**opposizione** *tra* il minimo del ciclo prima e il massimo del ciclo successivo. Nelle due eccezioni segnalate questo non si verifica.

¹³ Si sa, ad esempio, che il flusso di particelle cosmiche che giungono sulla Terra varia con il variare dell'attività solare. Quando l'attività solare aumenta, aumenta anche il *vento solare*, un flusso di particelle cariche che si propaga nello spazio insieme al suo forte campo magnetico; ma tale campo magnetico posto tra il Sole e la Terra *deflette* i raggi cosmici, velocissime particelle cariche provenienti dallo spazio intergalattico.

In particolare, analizzando la situazione attuale, vediamo come l'attività solare sia aumentata nel corso degli ultimi 300 anni e in particolare negli ultimi 50 anni. Ma nell'ultimo decennio l'attività solare sembra aver subito un lento declino, indicando una maggiore intensità di raggi cosmici nel sistema solare.

Conclusione.

Ecco che il globo infuocato del **Sole fisico**, 3° aspetto *Personale* del Logos solare (il **2°** è il *Cuore del Sole* o Anima solare focalizzata nel centro della Testa Vulcano, e il **1°** il *Sole centrale spirituale* o Monade connessa all'Origine maggiore dei *Sette Sistemi solari*) è pari ad uno specchio rivelatore della tensione dinamica sistemica, generata dalle posizioni angolari dei corpi di espressione dei 4 Luminari sacri più profondi, i 4 *Maharaja* o Grandi Re del Sistema solare.

I due centri (di massa) del Sole e del sistema solare,
il ciclo di Giove rispetto agli altri tre Maharajas,
l'attività solare radiante (ciclo delle macchie solari),
le correnti di convezione solare,
i raggi cosmici,
il clima, le aurore boreali e gli eventi,

...

sono tutti collegati ed esprimono nella manifestazione il battito ed il respiro del Logos solare.

Dedicato al Sole e ai Pensatori solari

*

*È possibile che un diluvio spazzi via intere regioni, e un terremoto devasti tutta una nazione,
e un uragano abbatta una città, e meteoriti giganteschi cadano sulla Terra?
Tutti eventi possibili, e le oscillazioni possono aumentare.*

*La qualità del pensiero umano non conta nulla?
Pensate all'essenza delle cose, che è molto prossima al pensiero;
e molti pensieri giungono qui dagli altri mondi.
Non incolpate solo le macchie solari.
Un solo pensiero rivolto alla Fratellanza è già un atto di salute.*

(Fratellanza § 250, Collana Agni Yoga)

*